

Amici

Quei passaggi più intimi
li trovo sempre là
nello sfondo di una storia.
Cerchi,
semplicemente dei cerchi
sul foglio invisibile.
Come gli abbracci distendono
l'amore, quell'affetto racchiuderà
il mio mondo.
Rotondi come volti leggibili rifaranno
una strada, tra pensieri e idee
concederanno ancora un calore.
A volte riscaldano semplicemente
un addio, un nulla li fa slacciare.
Ebeti si disperdono,
in quel naturale bianco del foglio solo.
Anche un ricalco provato non può
rifare la stessa sintonia, nel silenzio la magia
prima o poi scomparirà.
Eppure mi va di ricordare quel gioco,
i toni vivaci intrecciati con affinità
mostrano temperanza verso una figura.
Pare uno scherzo del destino,
come un scarabocchio visto da più vicino.
Se piramide sarà,
verrà ricordata come un prodigo,
come un quadro senza età,
come corteccia di un sogno senza
tempo.